

I FLUSSI TURISTICI ANNO 2018

I dati relativi ai pernottamenti dei turisti sul territorio del comune di Firenze per l'anno 2018 si sono attestati su valori positivi, arrivando a superare la quota di 10,6 milioni (10.651 mln presenze turistiche) con una crescita percentuale complessiva del 4,1%.

Secondo i dati delle rilevazioni ufficiali raccolte mensilmente dal Servizio Statistica dell'Ufficio Attività Produttive e Turismo della Città Metropolitana di Firenze ed elaborati dal Centro Studi Turistici di Firenze, l'andamento dei flussi turistici per l'anno 2018 è stato caratterizzato da una lieve crescita degli arrivi (+50 mila unità pari al +1,3%) ed una crescita maggiore delle presenze (+400 mila pernottamenti pari al +4,1%).

La crescita maggiore si è registrata nel primo semestre che ha visto aumentare i pernottamenti di oltre il 6% (crescita importante nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, lieve calo ad aprile e crescita nei mesi di maggio e giugno), mentre nel secondo semestre la crescita si è attestata su un aumento di 2 punti percentuali (in crescita nei mesi di luglio, novembre e dicembre, stabile a agosto e settembre, in calo ad ottobre).

La domanda straniera cresce del +2,4% (pari a 200 mila presenze) rispetto all'anno precedente attestando a oltre 7,800 mln di pernottamenti. In forte crescita il mercato nazionale con un incremento annuo del +9,3%, pari a circa 250 mila pernottamenti.

La stagione 2018 ha pertanto visto il 26,4% di presenze italiane e il 73,6% di presenze straniere (nel 2017 erano state rispettivamente il 25,2% ed il 74,8%).

Fra le nazionalità spicca il dato del mercato americano che vedono crescere i flussi del +7,2% rafforzando la loro leadership fra i mercati esteri di riferimento per il nostro territorio. In crescita anche i flussi provenienti dalla Russia (+9,4%), dalla Spagna (+5,5%), dal Giappone (3,1%) e dalla Cina (+2,7%). Sempre molto interessanti i risultati dei flussi turistici provenienti dal Regno Unito (con una crescita del +0,5%), e dall'Australia con una ulteriore crescita di oltre 1 punto percentuale. In lieve calo i flussi provenienti dalla Francia, dalla Germania e stabili i flussi brasiliani.

Tendenze positive sia per il comparto alberghiero sia soprattutto per quello complementare. Gli alberghi, con 2,969 milioni di arrivi e 7,675 milioni di presenze, hanno registrato una crescita rispettivamente dello 0,2% e dell'1,3% (+6 mila arrivi e +98 mila pernottamenti); le strutture complementari, con 968 mila arrivi e 2,985 milioni di presenze, hanno segnato un saldo rispettivamente del +5,0% e del +12,2% (+46 mila arrivi e +325 mila pernottamenti). Nel complesso il 72,0% dei pernottamenti sono stati trascorsi negli esercizi alberghieri, il 28,0% negli esercizi extralberghieri (nel 2017, rispettivamente il 74,0% ed il 26,0%).

In crescita la permanenza media dei turisti che passa da 2,63 giorni del 2017 a 2,71 del 2018. Questa crescita è stata registrata in particolar modo per la clientela italiana (passa da 2,53 giorni a 2,71 nel 2018) ma anche per la clientela straniera (da 2,67 a 2,71). In lieve crescita nel settore alberghiero (da 2,56 a 2,58), in forte aumento nel settore extralberghiero (da 2,89 a oltre 3 giorni nel 2018 - 3,08). La crescita della permanenza media è stata costante tutto l'anno.

L'OFFERTA RICETTIVA ANNO 2018

1.827 strutture ricettive registrate nel corso dell'anno 2018, per un totale di 51.414 posti letto e circa 17,6 milioni di giornate/letto disponibili in tutta la città nei dodici mesi.

L'offerta alberghiera è composta da 392 esercizi, 33 mila posti letto (64,3% del totale) e quasi 15 mila camere. I 3 stelle, con 149 esercizi, si confermano la categoria più diffusa, ma in termini di posti letto ha prevalso l'offerta dei 4-5 stelle (con il 60,3% della capacità del comparto).

Rispetto al 2017, il numero di alberghi è cresciuto di 1 unità, mentre i posti letto e le camere sono aumentati rispettivamente di 330 e 566 unità. Ancora una volta i cambiamenti coinvolgono le aziende classificate a 3, 4 e 5 stelle (rispettivamente +1, +3 e +2 unità), mentre diminuiscono le categorie inferiori (-3 alberghi ad 1 stelle, -2 alberghi a 2 stelle).

L'offerta extralberghiera conta 1.435 strutture e un totale di oltre 18 mila posti letto (35,7%). Rimane su livelli abbastanza elevati la dimensione delle tipologie ricettive con le caratteristiche della civile abitazione, come affittacamere, alloggi privati e case vacanza.

Rilevante anche la ricettività garantita dalle case per ferie, ostelli, residence, campeggi e residenze d'epoca, sia in termini numerici sia per la diversificazione dell'offerta.

Anche nel corso del 2018 è proseguita la crescita del comparto, con 98 esercizi e 262 posti letto in più; in particolare si è rafforzata la presenza di affittacamere (+42 esercizi), di case vacanza (+61 esercizi) e di residenze d'epoca (+3 esercizi), di contro è diminuito il numero di alloggi privati (-5 esercizi) e di residence (-1 esercizi).

IL TASSO DI OCCUPAZIONE LORDA DEI POSTI LETTO

La crescita della domanda turistica ha avuto conseguenze positive anche sul tasso di occupazione delle strutture ricettive, in particolare in quelle extralberghiere.

L'occupazione lorda dei posti letto stimata per l'anno (calcolata su un ipotetico periodo di apertura continuativo) è stata pari al 56,8%, in crescita di circa un punto e mezzo rispetto al valore del 2017. In lieve diminuzione l'occupazione alberghiera (da 63,9% a 63,6%), mentre è aumentata decisamente quella extralberghiera (da 40,3% a 44,6%).

DICEMBRE 2018 E FESTIVITA' NATALIZIE

I dati del mese di dicembre evidenziano un lieve incremento rispetto allo stesso mese del 2017 sia in termini di arrivi sia per quanto riguarda le presenze (risultati positivi si registrano per il settore extralberghiero mentre rileviamo un lieve calo nel settore alberghiero – buoni i risultati della domanda straniera mentre risultano stabili i flussi della clientela nazionale).

Le festività Natalizie incidono in misura forte sui dati del mese; dal nostro osservatorio sui principali portali online turistici abbiamo registrato una percentuale di occupazione delle strutture ricettive per il ponte di Capodanno di circa il 95% in lieve crescita rispetto allo stesso dato del 2017 e del 65% per il Ponte di Natale in linea con i dati del 2017.

IL NUMERO DI PERMESSI PULLMAN

(FONTE:SAS –SERVIZI ALLA STRADA S.P.A.)

Anche i dati relativi ai permessi pullman per l'accesso in città, rilasciati dalla società Sas, risultano in progresso rispetto alla stagione precedente. Con riferimento ai primi 10 mesi dell'anno, il saldo complessivo è stato positivo dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; in crescita maggiore (+2,0%) per i permessi “con pernottamento.

I PASSEGGERI AEROPORTO DI FIRENZE

(FONTE:ASSAEROPORTI)

Secondo i dati Assaeroporti (relativi al periodo gennaio – novembre 2018), il traffico passeggeri transitati dall'Aeroporto di Firenze ha registrato una crescita del 2,6%. La crescita è dovuta esclusivamente al traffico sui voli internazionali che balza di 3,1 punti, mentre il mercato nazionale segna una lieve contrazione dello 0,2%.